

Decreto Dirigenziale n. 115 del 20/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE PER LA COPERTURA DI UN TRATTO DI ML 50,00 DI UN VALLONCELLO SITO IN LOC. S. VITO DEL COMUNE DI POLLA. DITTA DIANO SERVICE S.R.L. PRAT. 6210/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con Decreto Dirigenziale n. 548 del 13/09/2005, scaduto il 03/11/2015, fu rilasciata all'arch. Gerardina Forlenza, nata a Contursi Terme il 31/10/1963, residente a Polla in via Campo La Scala n. 10, in qualità di amministratore unico della Diano Service s.r.l., con sede legale in Polla, loc. San Vito, S.S. 19 Km. 57+787, P. IVA 04158110652, la concessione per la copertura di in tratto di ml 50,00 del valloncello demaniale (senza denominazione) tra le particelle n. 93 e 173 del fg. n. 24, del Comune di Polla, a servizio di un impianto di distribuzione carburanti;
- che, con istanza assunta al protocollo in data 16/09/2015 n. 623846, l'arch. Gerardina Forlenza, ha chiesto la proroga della concessione;
- che, con ulteriore istanza pervenuta in data 15/01/16 n. 279117 l'arch. Gerardina Forlenza, nel chiedere il rinnovo della concessione, ha trasmesso documentazione tecnica illustrativa dello stato di manutenzione ed efficienza delle opere;
- che la ditta Diano Service è in regola con i versamenti per canoni di concessione come alla stessa richiesti, a tutto il 2016, salvo eventuali conguagli.

CONSIDERATO:

- che, dalla relazione tecnica a firma dell'arch. Gerardina Forlenza si rileva che l'opera risulta verificata con T=200 e franco di sicurezza non inferiore ad 1/3 della distanza minima misurata tra il fondo dell'alveo e la struttura di attraversamento; che non è possibile un eventuale adeguamento; che non è ipotizzabile un cospicuo trasporto solido il quale, in ogni caso, sarebbe trattenuto dalle griglie poste prima del tratto coperto; inoltre il modesto corso d'acqua, dopo essere passato sotto l'autostrada SA-RC e la S.S. 19, si disperde poco più a valle del terreno su cui sorge l'impianto di distribuzione carburanti, in maniera naturale; tale circostanza è stata verificata mediante consultazione dei fogli di mappa di impianto;
- che non si ravvisano motivi ostativi al rinnovo della concessione:
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 66 del 26/01/2016) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 67 del 26/01/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche); Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica); Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977; Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975; Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978; Visto il D. Las 112 del 31.03.1998: Vista la Legge n. 183/1989; Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale; Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000; Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000; Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000; Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001: Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002; Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005; Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013; Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;



Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014; Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016; Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rinnovare alla ditta Diano Service, come sopra generalizzata, la concessione già rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 548 del 13/09/2005 per la copertura di un tratto di ml 50,00 del valloncello demaniale (senza denominazione) tra le particelle n. 93 e 173 del fg. n. 24 del Comune di Polla, secondo gli elaborati già agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente concessione scadrà il 31/12/2034; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e
 pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle
 vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, opportunamente adeguato secondo gli indici ISTAT, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici agli atti;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti:
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico

e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza:
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale di poter accedere all'opera per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza in merito ad eventuali diritti da altri rivendicati, riservandosi di modificare le condizioni e clausole del presente decreto in caso di legittime istanze opportunamente documentate;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Soc. Diano Service S.r.I., Via S.S. 19 Km. 57+787, Polla.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- û al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- û alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 08);
- û al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- û alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 13);
- û alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 13 03);
- û al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- û al Comune di Polla.

Biagio Franza